

□ **Interrogazione n. 873**

presentata in data 9 settembre 2003

a iniziativa dei Consiglieri Procaccini, Martoni

“Situazione a rischio del distretto agro-industriale di S. Benedetto del Tronto”

a risposta orale urgente

I sottoscritti Consiglieri regionali,

Preso atto che da mesi l'area agro-industriale di San Benedetto del Tronto evidenzia lo stato di crisi di diverse aziende che fanno parte del distretto: la FOODINVEST (ex Surgela) per la cui situazione i sottoscritti Consiglieri hanno presentato una specifica interrogazione il 28 maggio 2003, la Co.po.p a cui si riferiscono le cronache di questi giorni e per la quale non si intravede ancora una soluzione allo stato di crisi, la Freddo Conad che ha cessato l'attività seppure con la salvaguardia delle maestranze presso la Conad Adriatico, la Italian food industria alimentare che ha cessato la propria attività, la P&A Seafood che a ridotto il personale;

Considerato che la Regione Marche, in applicazione della deliberazione del Consiglio regionale del 29 luglio 1999, n. 259 “individuazione di aree territoriali locali a valenza distrettuale”, ha promosso in via sperimentale, allo scopo di favorire la qualificazione delle aree a valenza distrettuale, con delibera della Giunta regionale del 20 dicembre 1999, n. 3260, la costituzione del Comitato di indirizzo e di coordinamento (COICO) per l'area agro-industriale di San Benedetto del Tronto;

Considerato altresì che sono stati spesi 700 milioni di vecchie lire per la realizzazione del programma di sviluppo per l'area a valenza distrettuale agro-industriale di San Benedetto del Tronto, per il cofinanziamento di alcuni progetti d'interesse distrettuale e per le spese di progettazione, informazione ed animazione del medesimo distretto;

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale per sapere se intende prendere iniziative tese all'approfondimento e alla conoscenza della reale situazione venutasi a creare nell'area agro-industriale a valenza distrettuale di San Benedetto del Tronto, sugli effetti della crisi pluriaziendale e alla verifica dei risultati prodotti dagli atti e finanziamenti messi in campo dalla Regione Marche.